Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2750 del 14/09/2012

Il Riserva 2005 Cesarini Sforza nominato da Gambero Rosso "Bollicine dell'anno" 2013

UN'"AQUILA REALE" SUL TETTO DELLA SPUMANTISTICA ITALIANA

C'è un'Aquila Reale che vola alto nel cielo della spumantistica italiana, quella che dà il nome al Trento Brut Aquila Reale Riserva 2005 della cantina Cesarini Sforza, spumante che dopo due anni riporta in Trentino (soffiandolo a Franciacorta) il titolo di "Bollicine dell'anno" nella guida Vini d'Italia 2013 di Gambero Rosso. E che sia un buon momento per lo spumante TrentoDoc lo testimoniano i 7 Tre Bicchieri (sui 10 complessivamente conquistati, uno in più dello scorso anno, dai vini trentini) assegnati alle bollicine di casa nostra. Un successo che il presidente della Provincia Lorenzo Dellai e l'assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione Tiziano Mellarini hanno voluto sottolineare oggi, a margine della conferenza del venerdì, con un brindisi assieme ai vertici della Cantina La Vis, di cui la Cesarini Sforza fa parte, ed i responsabili di Trentino Marketing.-

Frutto della sensibilità dell'enologa Giorgia Brugnara, che ha saputo trasformare al meglio le uve Chardonnay della località Sette Fontane in Val di Cembra, il Trento Doc Aquila Reale Riserva 2005 viene definito da Gambero Rosso "un campione di freschezza, sapidità e persistenza gustativa".

Soddisfazione per il riconoscimento è stata espressa dall'assessore Mellarini: "Il Trento Doc sta ottenendo una sempre maggiore attenzione in Italia e all'estero come prodotto espressione del valore della viticoltura trentina. I riconoscimenti di Gambero Rosso sono un ulteriore stimolo per i 38 produttori (numero in crescita) del Trentodoc e confermano che siamo sulla strada giusta".

Di un "bellissimo futuro" relativamente alla Cantina La Vis ha parlato il neo presidente Stefano Paolazzi, affiancato nell'occasione dall'ex commissario Marco Zanoni, al quale Dellai ha voluto rivolgere parole di ringraziamento per il lavoro svolto in una difficile fase di passaggio della cantina lavisana. (c.z.) -

()